

### SEDUTE DELLE COMMISSIONI

#### GIUNTA DELLE ELEZIONI e delle immunità parlamentari

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1972

*Presidenza del Presidente*  
BETTIOL

*La seduta ha inizio alle ore 16,10.*

#### AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

La Giunta prende in esame le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore La Penna, per concorso nel reato di omicidio colposo (articoli 589 e 113 del Codice penale) (*Doc. IV, n. 36*).

La Giunta — preso atto che l'interessato ha inviato una lettera, con la quale chiede un breve rinvio, onde poter fornire chiarimenti, ai sensi dell'articolo 135, quinto comma, del Regolamento del Senato — decide all'unanimità di rinviare ad altra seduta l'esame della domanda suddetta;

nei confronti del senatore Petrella, per concorso nel reato di vilipendio dell'Ordine giudiziario (articoli 110, 290 del Codice penale e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc. IV, n. 42*).

La Giunta prende atto che il senatore Petrella ha inviato una lettera, con la quale dichiara di rinunciare alla immunità parlamentare in ordine alla suddetta domanda. Dopo un'esposizione preliminare del Presidente e dopo interventi dei senatori Boldrini, Bac-

chi, Petrone, Tambroni Armaroli, Ricci e del Presidente, la Giunta decide all'unanimità di proporre che l'autorizzazione a procedere sia concessa e incarica il senatore De Carolis di preparare la relazione per l'Assemblea;

nei confronti del senatore D'Angelosante, per il reato di diffamazione continuata (articoli 31 capoverso, e 595 del Codice penale) (*Doc. IV, n. 31*).

Dopo un'esposizione preliminare del Presidente, la Giunta decide all'unanimità di proporre che l'autorizzazione a procedere non sia concessa e incarica il senatore De Giuseppe di stendere la relazione per l'Assemblea;

nei confronti del senatore Viviani, per concorso nel reato di ingiurie (articoli 110 e 594 del Codice penale) (*Doc. IV, n. 35*).

Dopo un'esposizione preliminare del Presidente, la Giunta delibera all'unanimità di proporre che l'autorizzazione a procedere non sia concessa e dà mandato al senatore De Giuseppe di stendere la relazione per l'Assemblea;

nei confronti del senatore Fermariello, per il reato di cui agli articoli 32, 41 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificati dall'articolo 13 della legge 7 agosto 1967, n. 765 (*Doc. IV, n. 37*).

La Giunta prende atto che il senatore Fermariello ha inviato una lettera, con la quale fornisce chiarimenti, ai sensi dell'articolo 135, comma quinto, del Regolamento del Senato. Dopo un'esposizione preliminare del Presidente, la Giunta decide all'unanimità di proporre che l'autorizzazione a procedere non sia concessa e incarica il senatore De

Giuseppe di preparare la relazione per l'Assemblea;

nei confronti del deputato Turchi, per il reato di vilipendio delle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale) (Doc. IV, n. 41).

Dopo un'esposizione preliminare del Presidente e dopo interventi dei senatori De Carolis, De Giuseppe, Boldrini e del Presidente, la Giunta decide all'unanimità di proporre che l'autorizzazione a procedere non sia concessa e incarica il senatore Tambroni Armaroli di stendere la relazione per l'Assemblea.

*La seduta termina alle ore 16,40.*

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1972

*Presidenza del Presidente*  
BERTINELLI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Pennacchini.*

*La seduta ha inizio alle ore 11,10.*

Il Presidente, accertata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, a norma dell'articolo 30 del Regolamento.

*(La seduta viene ripresa alle ore 12,10).*

Alla ripresa, non risultando la Commissione in numero legale, il Presidente toglie la seduta, avvertendo che la Commissione sarà convocata, con successivo avviso, per mercoledì 13 e giovedì 14 dicembre.

*La seduta termina alle ore 12,20.*

## ISTRUZIONE (7<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1972

*Presidenza del Presidente*  
SPADOLINI

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Maria Cocco e Valitutti.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,40.*

## IN SEDE DELIBERANTE

« **Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi "Piero Gobetti" di Torino** » (226), d'iniziativa dei senatori Antonicelli ed altri.

(Discussione e approvazione con modificazioni).

Riferisce favorevolmente il senatore Bertola.

Interviene quindi nella discussione il senatore Plebe: avrebbe preferito, egli avverte, che sul provvedimento la discussione si fosse svolta in Assemblea, soprattutto in vista della chiara precisazione dei fini del Centro, che devono restare scientifici e di ricerca — egli dice — e non trasformarsi in divulgativi e propagandistici.

Seguono un intervento del senatore Antonicelli, che fornisce precisazioni in merito ai rilievi del precedente oratore, e una breve replica del relatore alla Commissione Bertola; quindi il sottosegretario Maria Cocco avverte che il Governo si rimetterà alla Commissione per quanto riguarda l'ammontare del contributo (pari a 50 milioni annui a partire dal 1972), pronunciandosi peraltro in senso favorevole sul complesso del provvedimento.

Si passa alla discussione degli articoli: sono approvati, senza modificazioni, gli articoli 1 e 2, e l'articolo 3 con un emendamento di carattere tecnico proposto dal Governo.

Il disegno di legge è infine approvato nel suo insieme.

« **Determinazione del termine di presentazione delle istanze di riconoscimento del servizio pre-ruolo di professori universitari prestato nella posizione di incaricato senza il possesso della libera docenza** » (418).

(Discussione e approvazione).

Il disegno di legge è illustrato dal relatore alla Commissione Ermini: fissa un termine per la domanda di riconoscimento del servizio prestato dai professori universitari ordinari, precedentemente all'assunzione in ruolo, nella qualifica di incaricato senza il possesso dell'abilitazione alla libera docen-

za, e riapre i termini per quanti non abbiano ancora presentato detta domanda ai fini del suddetto beneficio.

Dopo le conclusioni, favorevoli, del relatore, intervengono i senatori Veronesi e De Fazio: entrambi consentono con il provvedimento; richiamano peraltro l'analoga situazione dei docenti delle scuole secondarie — per i quali lo stesso servizio negli incarichi di insegnamento universitario non viene considerato ai fini della posizione nel ruolo dei professori di scuole secondarie — ed auspicano pertanto un uguale trattamento.

In una breve replica, il relatore alla Commissione precisa che il provvedimento fissa soltanto i termini di presentazione della domanda e non stabilisce una previsione di nuovi riconoscimenti; poi la rappresentante del Governo invita la Commissione a dare voto favorevole.

L'articolo unico del disegno di legge è quindi approvato.

« **Maggiorazione del contributo annuo in favore della Casa di riposo per artisti drammatici di Bologna** » (396).

(Discussione e approvazione).

Il presidente Spadolini riferisce in termini favorevoli.

Alle conclusioni del Presidente relatore si associano i senatori Veronesi, Limoni, Stirati, De Fazio e Dante Rossi.

Senza discussione, sono approvati i tre articoli e il disegno di legge nel suo complesso.

« **Concessione di un contributo annuo a favore della Scuola speciale per storici dell'arte medioevale e moderna e per conservatori di opere d'arte, istituita presso l'Università degli studi di Pisa con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 167** » (506).

(Discussione e rinvio).

Il relatore alla Commissione, senatore Ermini, mette in luce le finalità della Scuola speciale per storici d'arte medioevale e moderna esistente presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa: la preparazione scientifica e tecnica di personale

per la conservazione e il restauro del patrimonio artistico italiano.

Il relatore sottolinea l'importanza di tale funzione nel momento attuale in cui la difesa del nostro patrimonio d'arte è all'ordine del giorno del Paese; conclude pertanto raccomandando l'approvazione.

Si apre la discussione.

Interviene il senatore Piovano per chiedere alcune precisazioni in merito all'attività svolta dalla Scuola, al numero degli iscritti e dei diplomati ed al loro assorbimento nelle attività di lavoro.

Su tali quesiti il relatore alla Commissione si riserva di rispondere e il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 10.*

#### COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1972

*Presidenza del Presidente*  
CARRARO

*La seduta ha inizio alle ore 10,30.*

Il presidente Carraro, nel far presente che l'Assemblea del Senato sarà impegnata nelle due sedute odierne nella votazione degli articoli del disegno di legge concernente il riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza, propone che, allo scopo di consentire a tutti i commissari senatori di partecipare alle suddette votazioni, la Commissione aggiorni i suoi lavori.

La Commissione accoglie la proposta del presidente e stabilisce di tornare a riunirsi giovedì 7 dicembre 1972 alle ore 10.

*La seduta termina alle ore 10,35.*